

***Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome***

ASSEMBLEA PLENARIA

7 febbraio 2025

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria il 7 febbraio 2025, alle ore 12.30 in prima convocazione e alle ore 13.30 in seconda convocazione presso la sede del Segretariato generale della Conferenza a Roma, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle Assemblee plenarie del 9 e del 12 dicembre 2024;
2. Integrazione del Comitato di Coordinamento ai sensi degli articoli 3, 5 e 7 dello statuto della Conferenza;
3. Ordine del giorno in merito a “Superamento eterogeneità valorizzazione DRG per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere tra le Regioni”;
4. Finanziamento di n. 4 borse di studio al Master di I livello in scienze elettorali e del governo, organizzato dalla Camera dei deputati e dall’Università La Sapienza;
5. Informativa in merito alla presentazione del Rapporto sullo stato della legislazione 2024;
6. Workshop “La valutazione basata sull’evidenza” – Aosta 20 e 21 marzo 2025;
7. Prima sessione del Comitato europeo delle Regioni per il mandato 2025-2030, dal 19 al 21 febbraio 2025;
8. Informativa in merito alla nuova Presidenza CALRE 2025;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Vice Presidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano), il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), il Presidente Piero **Comandini** (Sardegna), il Presidente Antonio **Mazzeo** (Toscana), e la Presidente Sarah **Bistocchi** (Umbria).

Collegati **in videoconferenza:** la Vice Presidente Maddalena **Fazzari** (Basilicata), il Presidente Maurizio **Fabbri** (Emilia-Romagna), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli Venezia Giulia), il Presidente Stefano **Balleari** (Liguria), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d’Aosta) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.

Assiste il Direttore della Conferenza, Donato Robilotta.

Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 13.35.

COORDINATORE Saluta tutti. Dà il benvenuto alla Presidente del Consiglio regionale dell’Umbria, Sarah Bistocchi che è in presenza, al Presidente Mauro Fabbri dell’Assemblea dell’Emilia-Romagna che è collegato. Dà anche il benvenuto a Donato Robilotta, nuovo Direttore generale della Conferenza, nominato dal Comitato di Coordinamento dello scorso 4 febbraio. Mette in approvazione i verbali delle Assemblee plenarie del 9 e 12 dicembre 2024. Chiede se ci siano osservazioni. Non ne riscontra a li dà per approvati.

L’Assemblea approva all’unanimità.

Allegato n. 1 e n. 2: verbali delle plenarie del 9 e del 12 dicembre 2024.

COORDINATORE Il secondo punto riguarda l’“Integrazione del Comitato di Coordinamento”, a seguito delle elezioni tenute in alcuni Consigli regionali, in particolare Piemonte, Umbria, ed Emilia-Romagna. I Presidenti di questi tre Consigli facevano parte del Comitato di Coordinamento. Essendo decaduti, è necessario procedere alla loro sostituzione. Sarebbe dell’avviso di confermare i

subentranti delle tre relative Regioni. In più, bisognerà anche provvedere alla nomina di una Vice Coordinatrice, o Vice Coordinatore, in sostituzione della decadenza della Presidente Petitti. Lascia aperta la discussione, rimandando la decisione alla prossima plenaria, invitando tutti i Presidenti a comunicargli direttamente eventuali soluzioni.

Così resta stabilito.

COORDINATORE Passa al punto 3 che riguarda un problema che è stato già affrontato e che si vorrebbe porre in maniera ufficiale con un incontro con il Ministro della Salute; la difficoltà sul riconoscimento dei DRG, il compenso che viene dato sulle prestazioni sanitarie. C'è già stata una prima interlocuzione con il Ministro, che ha dato un seguito creando un Comitato per rispondere alla distinzione tra le Regioni in fase di rientro sulla sanità, e le Regioni in fase ordinaria. Le Regioni in fase ordinaria sono riuscite ad adeguare il compenso anche per gli interventi, mentre le Regioni in fase di rientro, da legge, non possono modificare gli importi. Il risultato è che c'è una grossa disparità tra i costi di interventi uguali tra le varie Regioni. Le Regioni in fase di rientro svolgono un'attività più ambulatoriale per poi indirizzare i pazienti in altre Regioni, pagando, in questo modo, meno per l'intervento. La proposta è quella di adeguare i costi, cercando una media ponderata. Altrimenti le Regioni in fase di rientro continueranno a rimanere perennemente in fase di rientro. Se c'è concordanza sui contenuti dell'ordine del giorno, propone una piccola delegazione per richiedere un incontro al Ministro Schillaci.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 2: Superamento eterogeneità valorizzazione DRG per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere tra le Regioni.

COORDINATORE Il quarto punto all'ordine del giorno riguarda il finanziamento di 4 borse di studio, per il secondo anno, al Master di 1 livello in Scienze elettorali. Sono state richieste le ipotesi di candidatura per il 2025. Dopo un confronto con quelle dello scorso anno, quando c'erano alcuni candidati in lista d'attesa, si è definita la partecipazione di candidati delle Regioni Lombardia, Molise, Puglia e Veneto. Ricorda che l'impegno è quello di dare la possibilità a tutte le Regioni di partecipare con un proprio candidato ad una annualità del Master, finanziata dalla Conferenza. Nel 2024 la possibilità fu data a Lazio, Toscana, Trentino Alto Adige (non utilizzata, da usufruire nel 2026) ed Umbria.

Così resta stabilito.

COORDINATORE Il punto 5 all'ordine del giorno recita "Informativa in merito alla presentazione del rapporto sullo stato della legislazione 2024". Dà la parola all'ingegner Ialongo.

IALONGO, Segretario generale f.f. del Consiglio regionale del Lazio Comunica che il Vicesegretario della Camera, dottor Annibale Ferrari, gli ha anticipato che questo appuntamento si terrà presso la Camera dei deputati giovedì 3 aprile, con inizio alle ore 10.00. Saranno invitati tutti i Presidenti dei Consigli e il Coordinatore della Conferenza sarà tra i relatori. Si stanno completando i lavori propedeutici per arrivare a questo appuntamento.

MAZZEO Fa notare che per i membri del Comitato delle Regioni, la data coincide con una seduta a Bruxelles.

COORDINATORE Chiede se sia possibile fare una verifica per spostare la data, in modo da evitare la sovrapposizione degli appuntamenti. Nel mentre passa al punto n. 6 "Workshop "La valutazione basata sull'evidenza" - Aosta 20 e 21 marzo 2025". Nell'ambito del progetto CAPIRe, portato avanti

dal collega Bertin in quanto delegato sulla valutazione delle politiche pubbliche. Prima di lasciargli la parola, propone che in coincidenza con questo workshop, possa svolgersi la plenaria della Conferenza, così come è stato già fatto nei mesi passati a Verona con il Vinitaly, Torino con il Salone del Libro e Isernia per i 60 anni della Regione Molise.

BERTIN Voleva ringraziare per l'impegno della Conferenza sul progetto CAPIRe, in generale, e in particolare su questo workshop. Come noto, i Consigli regionali sono all'avanguardia da questo punto di vista, perché sono state le prime organizzazioni pubbliche a sviluppare una politica sulla valutazione già dal 2008. La valutazione delle politiche pubbliche è un concetto più legato, tradizionalmente al mondo anglosassone, e che lentamente sta entrando anche negli altri ordinamenti. Da questo punto di vista avremo il piacere di avere ad Aosta un panel di oratori di grande prestigio e sarà l'occasione per mettere in comune le esperienze e confrontarsi con altri soggetti che stanno sviluppando progetti sulla valutazione, per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini. In quanto alla possibilità di far coincidere l'assemblea della Conferenza, immagina che il momento più adatto sia il pomeriggio del 20 marzo, così da dare la possibilità ai Presidenti di partecipare alla tavola rotonda del 21 mattina.

COORDINATORE Il settimo punto all'ordine del giorno riguarda l'"Informativa sul Comitato europeo delle Regioni". Il 19 e il 20 febbraio prossimi avrà luogo a Bruxelles la prima Plenaria del nuovo mandato 2025-2030 del Comitato europeo delle Regioni. Alle 14.00 del 19 febbraio c'è l'apertura delle sessioni, alle 18.00 c'è l'incontro con la delegazione italiana, mentre il 20, dalle 09.00 alle 21.00 c'è la sessione Plenaria, e il 21 c'è l'istituzione delle Commissioni. Ricorda ai membri titolari, nel caso in cui avessero problemi, di comunicare la loro impossibilità a partecipare, per coinvolgere i membri supplenti e comunicarlo ai rispettivi gruppi di appartenenza. C'è stata la riunione dell'ECR la scorsa settimana, e anche la riunione del Partito Popolare e del Partito Socialista europei. Il Comitato delle Regioni è un organo dell'UE che nasce con il Trattato di Maastricht proprio per cercare di accorciare quel vuoto che si crea tra l'Europa e le Regioni e gli Enti locali, quindi è importante far sentire anche la presenza della Conferenza, che, ricorda, partecipa anche economicamente alle spese per il contratto del coordinatore tecnico di quest'organo.

Continua con un ulteriore punto su l'"Informativa in merito alla nuova Presidenza CALRE". Come noto, la nuova Presidenza CALRE per l'anno 2025 è andata ad Astrid Maria Perez Battista, Presidente dell'Assemblea delle Isole Canarie. La cosa che tiene a sottolineare è che l'Italia coordina 4 gruppi di lavoro, sulla sussidiarietà, coordinato dal Consiglio regionale del Veneto; sulle disuguaglianze in tema di salute e sistemi sanitari nell'Unione europea, coordinato dal Consiglio regionale della Lombardia; sull'Empowerment delle donne e lotta alla violenza di genere, coordinato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, e il nuovo gruppo di lavoro sulle problematiche delle aree montane e interne, coordinato dal Consiglio regionale del Trentino Alto Adige. Naturalmente l'importanza di questi gruppi di lavoro non è tanto perché sono gestiti dall'Italia, ma è un importante segno di partecipazione, per cui invita tutti ad aderire. Come sempre, c'è la possibilità di interfacciarsi e gli Uffici, naturalmente, sono a disposizione.

Aggiunge un'ultima cosa, prima di lasciare la parola a eventuali interventi, di aver richiesto la possibilità di un incontro con il Santo Padre, come Presidenti dei Consigli regionali, in occasione dell'Anno giubilare, per il 28 marzo. Al di là della data e degli impegni del Santo Padre, pensa che il problema sia legato maggiormente al suo stato di salute per poter dare una disponibilità. La richiesta pare sia stata accolta con grande piacere e resta in attesa di una risposta che si impegna a comunicare tempestivamente ai Colleghi.

COORDINATORE Prima di concludere rinnova nuovamente l'invito ai Colleghi a segnalare attività particolari per ipotizzare anche l'organizzazione di una plenaria della Conferenza sui vari territori. Dà la parola al Presidente Balleari.

BALLEARI Saluta tutti e coglie l'occasione intanto per ringraziare per le iniziative proposte, tra cui quella dell'udienza dal Papa. Aggiunge che nelle possibilità di svolgere la plenaria presso le varie Regioni, avrebbe piacere di ospitarne una a Genova nel mese di settembre in occasione del Salone Nautico, che quest'anno si annuncia con un'edizione veramente straordinaria e di grande importanza a livello nazionale e internazionale.

COORDINATORE Accoglie già l'invito del Presidente Balleari per il mese di settembre in Liguria. Non ravvisando altre richieste di intervento, dichiara chiusa la plenaria.

L'Assemblea termina alle 14.10.

Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma

ALLEGATI

Allegato n. 1: verbale della seduta del 12 novembre 2024 – OMISSIS.

Allegato n. 2: Superamento eterogeneità valorizzazione DRG per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere tra le Regioni

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunitasi in Assemblea plenaria a il 7 febbraio 2025

CONSIDERATO che le Tariffe nazionali per i DRG, Diagnosis Related Groups (raggruppamenti omogenei di diagnosi) sono state fissate con Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012;

TENUTO CONTO che in molti casi le tariffe individuate ben oltre 12 anni fa, non riflettono più i reali costi di produzione delle prestazioni erogate, viste le innovazioni tecnologiche intervenute e l'aumento di numerosi fattori di costo sia in ambito chirurgico che medico farmacologico;

VISTO che già la Legge 30 dicembre 2021 n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 aveva previsto all'art. 1, il Comma 280 (Aggiornamento tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera), *“Al fine di aggiornare le valutazioni inerenti all'appropriatezza e al sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dal Servizio sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2023, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede all'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti erogate in regime di ricovero ordinario e diurno a carico del Servizio sanitario nazionale, congiuntamente all'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera”*;

CONSIDERATO che in attesa della definizione dell'aggiornamento dei DRG su cui il Ministero della Salute sta lavorando, diverse Regioni non sottoposte a Commissariamento o a Piano di Rientro economico finanziario, hanno deciso autonomamente, di adeguare le tariffe ospedaliere fissate nel 2012, creando di fatto un disallineamento dei tariffari regionali;

VISTO che tale differenza sta creando disagi per i cittadini residenti nelle Regioni che non hanno potuto aggiornare i DRG rispetto alle altre, con squilibri nell'accesso alle cure più moderne e avanzate;

VISTO che tale eterogeneità produce altresì un effetto svantaggioso per le Regioni in piano di rientro in termini di mobilità sanitaria passiva

chiede al Ministro della Salute

un incontro al fine di definire al più presto l'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti erogate in regime di ricovero ordinario e diurno a carico del SSN e nel frattempo di consentire, in via transitoria, a tutte le Regioni le integrazioni ritenute utili migliorare l'